

# La crisi irrompe in pausa pranzo

## Cali fino al 30%. La mappa delle migliori occasioni in città

■ Alle pagine 4 e 5

### La crisi colpisce anche la pausa pranzo: nei locali

*Ma bar, ristoranti e luoghi esotici continuano a fare affari. Ecco quali sono*

### cali fino al 30%

*le migliori occasioni in città*

di ANGELA BALDI

**LA PAUSA PRANZO?** Quando non è fai da te, meglio se low cost. C'è un esercito di lavoratori che quando stacca dal lavoro non torna a casa. Ecco allora che spesso bar e ristoranti che offrono la formula del pranzo veloce a prezzi contenuti fanno la loro fortuna proprio durante le ore centrali della giornata. Eppure la crisi colpisce duro anche qui: molti di coloro che fino a qualche mese fa mangiavano un primo al bar o un trancio di pizza in un locale ora sono tornati alle vecchie abitudini e si portano il panino, a volte la pentola o il gavettino da casa: il pranzo? Sulla scrivania. Le perdite per i ristoratori sono notevoli: almeno il 15% con punte fino al 30

Moltissimi infatti sono i ristoranti del centro che ridimensionano i loro prezzi rispetto alla cena ed offrono la possibilità di pranzare spendendo intorno alle 12 euro. Primo, secondo, contorno, acqua e caffè da Graziella a Santa Croce costano 11 euro. Al Bar Memmo di via Marco Perennio i pranzi veloci sono low cost. Ci vogliono solo 10 euro per primo, secondo, acqua e caffè, ma si può spendere anche meno ordinando un piatto unico. Ma nonostante questo bar e alimentari registrano un calo delle vendite. Complice la crisi, il risparmio arriva anche sulla pausa pranzo, soprattutto per chi lavora in ufficio. Sono infatti in costante aumento le persone che, per spendere meno, scelgono di consumare i propri pasti sul luogo di lavoro, che spesso sono attrezzati con piccole cucine e forni a micro onde. Sempre meno bar, tavole calde e rosticcerie, con notevoli benefici non solo per il portafogli ma anche per la salute. 'Abbiamo registrato una inflessione

nei consumi del pranzo – ci dicono in alcuni bar del centro – forse perché molti scelgono di risparmiare portando qualcosa da casa o forse perché la concorrenza sta diventando sempre più grande'. Sono tantissime infatti in centro le alternative per una pausa pranzo volante ed economica. Un business che in città cresce a vista d'occhio con pizza, kebab, piadine, crepes, panini, gelati. E la maggior parte di queste attività sono aperte fino con orario continuato. Una su tutte la Piadineria di via de' Cenci, affollatissima per pranzo, il locale non è solo ed ha aperto la strada a tante attività dello stesso tipo. Nella adiacente via Madonna del Prato si può mangiare con pochi euro da Crepes De Lune che fa crepes dolci e salate, o il Ritrovino, in cui si trovano panini di tutti i tipi come quelli al lampredotto e porchetta. Pochi tavoli: si mangia su una panchina, uno sgabello, in piedi fuori dal locale o passeggiando, seduti in uno scalino del centro storico. In Corso Italia c'è la pizzeria del Corso in cui con un paio di euro si mangia un trancio di pizza o una focaccia. E a proposito di pizzerie a taglio e take away a Guido Monaco c'è Mondo Pizza. Per un trancio di pizza di fronte ci sono anche Mr Pizza e Le Sfiziosità sempre

### IL BUSINESS

**In città cresce il commercio di piadine, panini e kebab  
Il quadro dei nuovi stili**

in via Guido Monaco. Ma Arezzo è cosmopolita, ecco allora spiegata la fortuna dei tanti kebab aperti in centro e sempre pieni. Uno su tutti l'Istanbul Kebab di via Guido

Monaco, oppure quello in via Petrarca e il Kebab La Stazione di via Spinello. In Piazza Sant'Agostino è molto frequentato è Il Botteghino, stessa cosa per Panini & Co, e nella piazza c'è spazio anche per la pizza di Pan Focaccia. E a proposito di centro, durante la pausa pranzo sono proprio le tantissime attività gastronomiche a restare aperte mentre il resto del commercio latita, con chiusure dei negozi nelle ore centrali della giornata, salvo alcune irriducibili catene. Tante soluzioni per il pranzo si trovano anche fuori dalle mura. Il nuovissimo palazzo della Vela ha fatto la sua fortuna ed in tanti scelgono la pausa pranzo da Menchetti in zona tribunale. Con pochi euro si mangia la pizza, oppure si può optare per un primo o un secondo. Anche i grandi centri commerciali offrono soluzioni economiche e diverse, all'Ipercoop si pranza comodamente seduti ai tavolini di bar e fast food interni, alla multisala Uci di via Turati ci sono varie scelte possibili ed esotiche, dal fritto misto al ristorante greco, passando per cucina cinese o sushi, sono tantissime le soluzioni purché low cost. Spazio allora ai vari 6...fritto, Impizzati e Wok Sushi dove il meglio della cucina cinese e giapponese si può mangiare tutti i giorni a pranzo con la formula buffet. Ma il vero risparmio, quando anche un panino diventa troppo caro nell'economia domestica, è quello del pranzo al sacco. Torna insomma in auge il cestino con la merenda.



## COSA CAMBIA

### In meno al bar

“Abbiamo registrato una inflessione nei consumi del pranzo”, dicono i commercianti di alcuni bar del centro.

### Panini da casa

Il risparmio passa anche dalla pausa pranzo. E quando il panino diventa troppo caro il pranzo si porta da casa.

### Piatto unico

Ci vogliono 10 euro per primo, secondo, acqua e caffè, ma si può spendere anche meno ordinando un piatto unico.



### IL RISPARMIO

MOLTI SCELGONO DI PORTARE DA CASA IL PRANZO. IN VENDITA CONTENITORI E BORSE TERMICHE

### LA FORMULA

ALCUNI BAR E RISTORANTI OPTANO PER PREZZI FISSI A PRANZO OPPURE OFFRONO MENU' A BUFFET

### IN CALO

LE VENDITE RISENTONO DELLA GRANDE CONCORRENZA TRA LE TANTE ATTIVITA' GASTRONOMICHE APERTE



**PASTI VELOCI** Un panino e via. Sempre più persone sono tornate al panino invece di fermarsi al bar-ristorante

